

SCUOLA DELL'INFANZIA “*MATER DOMINI*”
Via San Giorgio, 18 - 22070 MONTANO LUCINO (CO)

Tel 031 470 695
E-mail: info@scuolainfanzialucino.it
www.scuolainfanzialucino.it

Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.)

2025-2028

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) suscettibile di eventuali modifiche in itinere, è stato approvato in data 1° settembre 2025 e quindi adottato da questa Scuola dell’Infanzia.

Il Presidente

sac. Giandomenico Bo

Per il Collegio Docente:

*La Coordinatrice
Lorena Polito*

IL P.T.O.F.

Il P.T.O.F. è disciplinato già nell'art. 3 del D.P.R. 275/99 "Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche" - oggi comma 14 della L. 107/2015- che non riporta sostanziali modifiche al già citato art. 3, tranne che per la dicitura "*rivedibile annualmente*".

"Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) attua e da vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.:

- indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

- È redatto in conformità alla [Legge n. 107/2015](#) e tiene conto della legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275 del 8-3-99) e dallo Statuto.

- È strutturato per il triennio 2019 – 2022 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.

- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.

- È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione definite dal Presidente secondo le disposizioni dello Statuto/Regolamento della Scuola.

- È approvato dal Consiglio di Amministrazione *assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla legge 107/2015 comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale* (comma 17).

- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione (sito web: www.scuolainfanzialucino.it) inoltre viene condiviso nella sua parte generale nell'assemblea d' inizio anno.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento “aperto”; pertanto, nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l’adozione e l’approvazione del documento generale in base:

- agli esiti dell’autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall’utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte;

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Legale Rappresentante/Presidente, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non Docente) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

PREMESSA

La Scuola dell’Infanzia Mater Domini è un’istituzione educativa di ispirazione cristiana. In essa la centralità della persona costituisce regola primaria e di riferimento ineludibile per la prassi educativa.

L’offerta formativa, tratteggiata nella linea di un progetto condiviso e compartecipato, valorizza tutte le dimensioni proprie del bambino, compresa quella religiosa, mirando a promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali aperti alla convivenza democratica.

Proprio su queste considerazioni la Scuola pone i valori della vita, dell’accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Alla famiglia, così come affermato dalla Costituzione Italiana, è riconosciuta la primaria funzione educativa; la Scuola si propone, in spirito di servizio, di integrarne l’azione.

Ai Genitori si richiede collaborazione per concorrere a formulare e a realizzare il progetto educativo sulla base di scelte coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

CENNI STORICI DELLA SCUOLA

La Scuola dell’Infanzia paritaria MATER DOMINI è stata inaugurata il 31 Agosto 1959 nella sede di via San Giorgio 18 in Lucino, frazione del Comune di Montano Lucino in provincia di Como.

La Scuola, di proprietà parrocchiale e senza scopo di lucro, è amministrata dalla Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici ed è gestita dal Consiglio di Gestione. Con decreto n° 488/2447 del 28/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta Scuola Paritaria.

La frazione di Lucino conta circa 2500 abitanti ed è posta al confine sud-ovest del Comune di Como, in zona parte pianeggiante e parte collinare; già paese prevalentemente agricolo, negli anni ’60 del Novecento ha trasformato la propria economia in industriale e, successivamente, in terziaria.

L’antica società rurale di coltivatori diretti ha lasciato posto ad una classe media cresciuta in seguito allo sviluppo edilizio residenziale e caratterizzata da una discreta mobilità della popolazione.

SCUOLA E TERRITORIO

La nostra scuola materna dimostra un particolare interesse verso il contesto sociale nei confronti del territorio e della comunità per promuovere sia il senso di appartenenza sia la partecipazione attiva nell'ottica di una cittadinanza che supera i confini territoriali, è aperta al futuro e ai cambiamenti e si fonda sul rispetto reciproco, sulla convivenza, sulla collaborazione e cooperazione.

La prospettiva culturale verso la quale si tende è quella di una effettiva realizzazione di un sistema integrato con le opportunità formative presenti sul territorio.

La nostra scuola favorisce oltre che l'essenziale alleanza educativa con la famiglia, anche la collaborazione con i Servizi Comunali preposti (istruzione, Servizi Sociali...), la Comunità Parrocchiale, l'Oratorio, la Biblioteca, l'Azienda Sanitaria Locale e partecipa al Collegio di zona per le scuole paritarie promosso per la rete delle scuole dell'infanzia (ai sensi della L. 62/2000) dalla Fism di COMO, (collegio Docenti/Coordinatrice di Lurate Caccivio).

SCUOLA FISM

La Scuola materna, paritaria "Mater Domini" di Montano Lucino è aderente alla FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE.

La rete delle 126 scuole dell'infanzia, paritarie di ispirazione cristiana/cattolica della provincia di Como, delle 1.768 della Regione Lombardia, e delle oltre 8.000 in Italia.

La FORMAZIONE e l'AGGIORNAMENTO sono proposti da FISM ad Amministratori, Coordinatrici, Insegnanti, Personale non Docente, anche in attuazione di quanto previsto dalla legge di parità scolastica n.62/2000, nonché la legge di "Riforma." n. 107/2015.

La nostra scuola appartiene al Coordinamento provinciale pedagogico-didattico della rete delle scuole dell'infanzia, paritarie di ispirazione cristiana della provincia di Como.

La Coordinatrice e le Docenti partecipano al COLLEGIO DOCENTI unitamente ed in rete con tutte le Coordinatrici e Docenti delle 7 scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cristiano- cattolica.

La Coordinatrice e le Docenti frequentano altresì i corsi annualmente proposti per la formazione e l'aggiornamento pedagogico-didattico, compreso l'annuale aggiornamento per il mantenimento dell'idoneità di cui al decreto vescovile all'I.R.C., nonché i corsi inerenti le mansioni e funzioni inerenti la sicurezza dei Bambini e degli ambienti (primo soccorso, antincendio, sicurezza lavoratori, HACCP, ecc.)

IDENTITA' EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento, si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa realizzare il proprio progetto di vita.

La nostra Scuola considera il bambino come persona soggetto di diritti inalienabili: si propone di promuovere il suo sviluppo, rispondendo ai bisogni formativi, concorrendo alla formazione integrale della persona al massimo grado consentito dall'età, dalla maturazione e dalla potenzialità di ciascun alunno.

In concreto la Scuola individua e persegue obiettivi chiaramente definiti, riguardanti l'identità, l'autonomia, il senso della cittadinanza e la competenza del singolo bambino.

Teniamo a precisare che la Scuola dell'Infanzia non anticipa insegnamenti propri della Scuola Elementare, ma basa la sua attività sul rispetto per la manifestazione, le esigenze, le possibilità proprie dell'età infantile.

IL CURRICOLO

La scuola materna ipotizza un curricolo che tiene conto delle peculiari dimensioni dello sviluppo infantile e che, al tempo stesso, mette in evidenza una progressività nei confronti della scuola di base.

La specificità del curricolo della scuola dell'infanzia deriva, tra l'altro, dal fatto che, l'apprendimento di bambine e bambini, specie nei primi anni di scolarità e nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola di base, va inteso come un processo di progressiva, attiva e creativa rielaborazione della realtà nell'incontro con i diversi linguaggi che la cultura ha elaborato e usa.

Seguendo il cammino già tracciato dagli Orientamenti del 1991 e confermato dalle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia del 4 Settembre 2012 la scuola si pone essenzialmente come ricerca integrata dei criteri, dei contenuti e dei modi più efficaci per organizzare la conquista di conoscenza da parte delle bambine e dei bambini.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Hanno il compito di aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli che il contatto con la realtà fornisce. Gli insegnanti predispongono occasioni di apprendimento orientate e strutturanti per favorire nei bambini l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

IL SÉ E L'ALTRO	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Comprendere la necessità di norme generali di comportamento, indispensabili per una convivenza umanamente valida	Sviluppare la consapevolezza della presenza dei compagni nel contesto scuola Riconoscere e discriminare atteggiamenti positivi e/o negativi	Accettare ed interiorizzare regole di vita scolastica	Riconoscere rispettare la funzione dei vari ruoli e le relative regole di comportamento
	Partecipare in modo attivo e personale alla vita scolastica sviluppando la fiducia in sé		Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	Maturare la capacità di scegliere, di prendere decisioni, di riflettere e di formulare valutazioni sui comportamenti

<p>Vivere con gli altri rispondendo al proprio e all'altrui bisogno di socialità</p>	<p>Saper usare in situazioni concrete normali forme di buona educazione (grazie, prego, per favore, ecc.)</p> <p>Saper accettare le diversità</p> <p>Intuire lo spirito di amicizia</p>	<p>Avere atteggiamenti di rispetto verso il prossimo</p> <p>Comprendere e aiutare gli altri</p> <p>Instaurare rapporti di amicizia e collaborazione</p>	<p>Rispettare la diversità (fisica, sociale, culturale, etnica, religiosa)</p> <p>Superare il proprio punto di vista</p> <p>Intuire la validità dell'amicizia e della collaborazione</p> <p>Trovare valori comuni da perseguire nel gruppo</p>
--	---	---	--

	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
IL CORPO E IL MOVIMENTO				
Identità, autonomia, salute	Conoscere il proprio corpo	Riconoscere e nominare le principali parti del proprio corpo	Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri	Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e sulle immagini.
E' l'area della corporeità e della motricità, in cui si valorizza il corpo come strumento per comunicare e per costruire l'identità personale attraverso la percezione del sé		Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali	Rappresentare il proprio corpo	Rappresentare il proprio corpo in maniera completa.
	Padroneggiare le funzioni motorie (saltare, correre...)	Conoscere l'uso delle principali parti del corpo	Raggiungere un adeguato controllo posturale	Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente
		Riconoscere le posizioni più	Affinare gli schemi dinamici	Maturare competenze di motricità fine
				Discriminare (destra-sinistra)
				Conoscere i

		semplici del proprio corpo	generali Esercitare la coordinazione oculo-manuale Individuare su se stesso le nozioni di riferimento spaziale	cinque sensi e le rispettive funzioni
	Comunicare, attraverso il corpo, atteggiamenti sentimenti, pensieri, esperienze, vissuti	Saper mimare comportamenti, stati d'animo e situazioni della realtà	Saper mimare comportamenti, stati d'animo e situazioni della realtà	Saper rappresentare i comportamenti, gli stati d'animo, le situazioni della realtà.

	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione, lingua, cultura È l'area che mira a potenziare le capacità comunicative dei bambini con particolare attenzione alle competenze legate alla comprensione e alla produzione dei messaggi verbali	Ascoltare e comprendere	Prestare attenzione a brevi messaggi Comprendere semplici contenuti Discriminare e leggere le immagini	- Prestare attenzione ai discorsi degli altri. Comprendere contenuti complessi: rispondere a domande inerenti e non, riferite a contenuti vissuti	Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni; Individuare i ruoli essenziali di un testo narrativo; Comprendere contenuti complessi: rispondere a domande inerenti e non, riferite a contenuti trattati
		- Esprimere emozioni, bisogni, sentimenti e pensieri soggettivi. Acquisire la fiducia nelle proprie capacità di espressione e	- Raccontare una semplice esperienza personale; Arricchire il lessico con parole nuove. Verbalizzare il proprio elaborato grafico	- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. - Analizzare e commentare figure di crescente complessità. - Riassumere episodi letti o

I DISCORSI E LE PAROLE	Esprimere e comunicare	comunicazione. Arricchire il lessico	raccontati. - Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche, inventare brevi storie. - Sviluppare interesse per il codice scritto
-------------------------------	------------------------	---	--

	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
IMMAGINI SUONI E COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità	Sperimentare diverse forme di espressione	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire e manipolare materiali. - Favorire la scoperta dei colori 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche percettive dei materiali (colore, forma) - Esplorare le possibilità espressive del colore. - Utilizzare mezzi e scoprire tecniche diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore con l'ausilio di varie tecniche espressive e di diversi materiali. - Affinare le capacità di espressione grafico-pittorica
	Comprendere e produrre messaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e comprendere la realtà circostante. - Esplorare l'ambiente per scoprire la realtà sonora (es. il rumore della pioggia). - Produrre suoni con il corpo, gli oggetti o semplici strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della realtà circostante e capacità di rielaborazione - Riconoscere e denominare suoni e rumori dell'ambiente e del proprio corpo. - Sperimentare giochi simbolici, travestimenti e drammatizzazioni. - Sperimentare le possibilità sonore di semplici strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di rappresentare una situazione astratta con la mimica, la gestualità, la voce. - Creazione di situazioni concrete di comunicazione attraverso i linguaggi grafico-pittorici. - Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo; - Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori anche in modo coordinato

	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
LA CONOSCENZA DEL MONDO ORDINE, SPAZIO	Conoscere, classificare, ordinare, quantificare, seriare e misurare la realtà.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, denominare e raggruppare, abbinare oggetti in base ad un criterio (es. colore, forma, ecc.). - Percepire le quantità (uno/tanti) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, denominare e raggruppare e seriare oggetti in base ad uno o più criteri; - Cogliere quantità (uno, pochi tanti nessuno). - Percepire e distinguere forme geometriche fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire, riconoscere, confrontare insiemi. - Confrontare gruppi di oggetti per quantità. - Giungere alle prime intuizioni numeriche. - Compire osservazioni statistiche semplici e tracciarne rappresentazioni grafiche schematiche con diagrammi a colonne. - Conoscere, denominare e rappresentare graficamente le forme geometriche fondamentali
	Organizzare spazio fisico	Effettuare spostamenti nello spazio seguendo le indicazioni dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali. - Individuare in un'immagine la via d'uscita da un percorso semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali. - Descrivere verbalmente e graficamente percorsi eseguiti da sé stessi o da

	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE		
		3 anni	4 anni	5 anni
LA CONOSCENZA DEL MONDO, TEMPO, NATURA 2. area scientifica E' l'area nella quale si accompagna il bambino, attraverso un'interazione diretta con le cose, ad osservare e scoprire la realtà con metodo scientifico	Esplorare, scoprire e sistematizzare le conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, manipolare materiali diversi con l'impiego di tutti i sensi. - Osservare e conoscere i fenomeni stagionali ed atmosferici. - Promuovere un atteggiamento di rispetto verso la natura. - Raccogliere dati e informazioni. - Percepire e prendere coscienza del trascorrere del tempo. - Avere consapevolezza della scansione della giornata 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un atteggiamento di rispetto verso la natura. - Raccogliere dati e informazioni. - Percepire e prendere coscienza del trascorrere del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare una coscienza ecologica. - Saper utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. - Individuare le variabili e le costanti spazio- temporali nei fenomeni osservati.
	Valutare, interpretare, leggere criticamente la realtà	Saper porre domande.	Saper formulare risposte coerenti ai quesiti posti	<ul style="list-style-type: none"> - Saper problematizzare la realtà osservando, confrontando e mettendo in relazione fatti e fenomeni. - Elaborare e verificare previsioni, anticipazioni ed ipotesi; - Saper osservare, sperimentare e discutere collettivamente

LO STILE EDUCATIVO

Il bambino

La nostra Scuola dell'Infanzia ritiene il bambino persona unica e si propone come luogo dove:

- Il bambino prende coscienza e fa esperienza delle cose, delle situazioni, degli eventi, delle persone, dei sentimenti, delle emozioni;
- Tutte le proposte didattiche sono finalizzate allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e delle competenze e partono dall'esperienza del bambino;
- La Scuola svolge la funzione di filtro, di arricchimento e valorizzazione dell'esperienze extrascolastiche;
- Il bambino gioca un ruolo attivo perché protagonista.

Il dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico è colui che esercita funzioni direttive, assumendo le conseguenti responsabilità amministrative, civili e, in caso di violazione delle norme anche penali.

Nella nostra Scuola tale figura è ricoperta dal Presidente che è il Legale Rappresentante pro tempore della Parrocchia.

La coordinatrice

La coordinatrice è la persona che coordina le attività didattiche, esercita e consolida il raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici ed è nominata dal Consiglio di Amministrazione

L'insegnante

L'insegnante della Scuola dell'Infanzia possiede titoli di studio specifici, competenze psico-pedagogiche ed è aperta a confronti e aggiornamenti continui, quindi:

- Ascolta il bambino e ricerca la comprensione di tutti i suoi bisogni;
- Cura la relazione con il bambino e lo accompagna nel suo percorso di crescita;
- Sostiene, guida, stimola, gratifica, offre materiali, strumenti, sostegni pertinenti alle diverse esperienze;
- Modifica le dinamiche del gruppo per creare quelle condizioni favorevoli nelle quali tutti siano in grado di essere protagonisti;
- Collabora con le colleghi in modo costruttivo.

Le insegnanti di sezione sono affiancate e coadiuvate da educatrici di sostegno per andare incontro alle esigenze dei bambini con bisogni specifici.

Lo stile d'accogliere

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce per il bambino l'inizio di un nuovo cammino. L'accoglienza pone le basi per una collaborazione fattiva tra scuola e famiglia; la necessità dei bambini più piccoli di trovare all'interno dell'ambiente scolastico un'accoglienza personalizzata prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale, momenti d'incontro insegnante-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico e sull'organizzazione della Scuola.

Per i bambini del primo anno è previsto un inserimento graduale.

ORGANIZZAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

Le sezioni

Il gruppo sezione rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico. All'interno della sezione si sviluppano amicizie e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative. Nella nostra Scuola sono attive tre sezioni eterogenee con un massimo di 28 bambini.

Settimanalmente si costituiscono classi omogenee (intersezione); durante questa giornata vengono proposte attività di laboratorio pensate ad hoc in base alla fascia d'età presente in sezione.

Momenti significativi e di festa nella nostra Scuola

Nella nostra Scuola i momenti più significativi e di festa sono, oltre le tradizionali feste religiose:

- Festa dell'Angelo Custode e dei nonni;
- Avvento in preparazione del Santo Natale;
- Festa del Santo Natale (per scambio degli auguri)
- Festa di Carnevale;
- Festa del Papà;
- Quaresima in preparazione alla Pasqua;
- Festa della Mamma;
- Festa di Primavera;
- Gita di fine anno.
- Uscite didattiche: vengono annualmente programmate dal Collegio Docenti.

UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE ACCOGLIE E VALORIZZA

La nostra scuola accoglie le diversità come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

La disabilità e i bambini disabili

La Scuola accoglie TUTTI i bambini: vuole valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno e dar loro l'opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto.

Per questo si prevedono attività sia individuali sia nel piccolo gruppo con il sostegno dell'insegnante di sezione e dall'assistente educatore per offrire proposte personalizzate individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi. Per ciascun bambino disabile la Scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento dell'ASL.

Si predisponde il profilo dinamico funzionale (PDF) da cui discende il progetto educativo individualizzato (PEI).

La Scuola pone attenzione anche ai bambini con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si costituisce un piano didattico personalizzato (PDP in attesa di nuove indicazioni ministeriali) per favorirne lo sviluppo. È indispensabile la collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino.

Le insegnanti di sezione, di sostegno, l'educatrice insieme alla pedagogista si riuniscono in una micro-equipe per definire insieme obiettivi e strategie, facendo delle verifiche trimestrali e coinvolgendo sia le famiglie che i terapisti.

Bambini stranieri

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci obbliga a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società multiculturale. Incontrarsi attorno al valore della persona e aprirsi all'incontro tra culture significa costruire insieme una società interculturale.

La scuola assume come linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante.

La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

Gli spazi

Gli spazi si presentano accoglienti e governati da regole che tutelano la sicurezza degli alunni:

- Spogliatoio;
- Locale accoglienza e salone (utilizzato per pre/post e nanna).
- Corridoio;
- Servizi igienici: divisi in due parti (maschi e femmine);
- Aule didattiche;
- Servizio mensa: viene erogato all'interno della sezione stessa;
- Cucina;
- Segreteria;
- Due cortili esterni

Giornata scolastica tipo

La strutturazione della giornata scolastica è pensata per dare al bambino punti di riferimento sicuri e costanti.

7.30-8.30	Pre-scuola
8.30-9.15	Accoglienza in sezione: gioco libero
9.20-10.00	Merenda, preghiera con canti, giochi di gruppo
10.00-11.40	Attività in sezione secondo il progetto educativo didattico e laboratori.
11.40-12.00	Attività di vita pratica: riordino della sezione, autonomia personale, uso dei servizi igienici.
12.00-13.00	Pranzo
13.00-13.30	Gioco libero in sezione e/o giardino, attività di rilassamento.
13.30-15.00	Attività di sezione Riposo per i piccoli
15.45-16.00	Uscita
16.00-18.00	Post-scuola: merenda e gioco libero

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- Attività in sezione;
- Attività in ambienti esterni (giardino, bosco...)
- Attività di laboratorio;
- Uscite didattiche legate al progetto didattico in corso.

Ognuna offre diverse opportunità per fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee ed eterogenee.

Alcune attività didattiche di tipo esperienziale vengono proposte in ambienti esterni alla scuola, creando così delle aule a cielo aperto.

La programmazione annuale:

- Titolo
- Anno scolastico
- Destinatari
- Obiettivi
- Metodologia
- Risorse
- Spazi
- Tempi
- Osservazione
- Valutazione
- Documentazione

Valutazione del percorso formativo/educativo

Le insegnanti valutano il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre fasi:

- INIZIALE: riguardano l'accertamento delle capacità del bambino al momento del suo ingresso nella Scuola;
- INTERMEDIA: mirata ad interventi personalizzati sul bambino o sul gruppo classe;
- FINALE: riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa.

I colloqui individuali con le famiglie si svolgeranno nei mesi di ottobre/novembre, febbraio e giugno.

La documentazione della programmazione didattica triennale

La documentazione costituisce uno strumento utile allo scopo di aiutare a non perdere la memoria e a ricordare a distanza.

I mezzi utilizzati per documentare sono:

- Memoria fotografica;
- L'archivio dei progetti didattici;
- La registrazione di conversazioni o discussioni o altre attività.

Insegnamento della religione cattolica (IRC)

L'educazione religiosa si inserisce nel percorso educativo e didattico della Scuola dell'infanzia, che si occupa in particolare della crescita e dello sviluppo della personalità dei bambini.

Le attività di Religione Cattolica offrono occasioni per la formazione delle nuove generazioni e per la loro maturazione, promuovendo l'approfondimento della riflessione sulle loro esperienze al fine di dare una risposta adeguata alle loro domande.

I bambini per tutta la durata dell'anno scolastico saranno aiutati a prendere coscienza di sé e del mondo che li circonda, attraverso la scoperta dei doni che quotidianamente ricevono.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, verrà attuata in modo specifico l'**accoglienza**, criterio_metodologico che sottende ogni attività, favorendo nel bambino:

- *La percezione del valore della sua persona in quanto accolta, desiderata, riconosciuta;*
- *La costruzione della sua identità personale unica e originale;*
- *Il riconoscimento e la valorizzazione della diversità, per l'arricchimento personale.*

Sarà considerata in tutti gli argomenti, l'**educazione interculturale**, per scoprire come, al di là degli aspetti fisici, ambientali, culturali, sociali e religiosi, l'umanità sia accomunata dagli stessi bisogni ed esigenze di vita.

LA COMUNITÀ EDUCANTE

Cognome e Nome	Incarico	
Don Braga Gianluigi	Parroco - Presidente e L.R.	Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici
Cattaneo Gianfranco	Consigliere	
Gianni Roberta	Consigliere	
Somaini Adriana	Segretaria	
Paino Lorena	Coordinatrice insegnante di sezione	Personale docente
Brambilla Paola	Insegnante di sezione	
Butti Monica	Insegnante di sezione	
Giurizzato Patrizia	Assistente / Educatrice	
Lentini Romina	Assistente / Educatrice	
Roncoroni Floriana	Assistente / Educatrice	
Luraschi Augusta	Cuoca	
Ghidinelli Monica	Addetta pulizie	Personale non docente
Ballotta Giada	Addetta pulizie	

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE EDUCATIVA E DIDATTICA (2025/2028)

La Scuola adotta e applica le "**Indicazioni per il curricolo per le scuole dell'infanzia**", emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 04 settembre 2012. Il Governo Renzi ha introdotto "La Buona scuola", Riforma del 13 Marzo 2015 che prevede all'articolo 3 il Piano triennale dell'offerta formativa. "Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Per l'anno scolastico 2025/2028 la nostra Scuola dell'Infanzia ha scelto come filo conduttore il macro-tema "In dialogo con la natura", che guiderà tutte le sezioni, ma senza una programmazione rigida e uguale per tutti. Ogni classe, infatti, svilupperà un percorso specifico costruito a partire dalle curiosità, dai desideri e dai bisogni espressi dai bambini stessi, attraverso il gioco, le domande, le esplorazioni e le relazioni quotidiane. Questa proposta si fonda su una forte "valenza pedagogica": partire dai bambini significa riconoscerli come soggetti competenti, attivi, capaci di pensare, scegliere, immaginare e costruire significati. L'insegnante assume il ruolo di osservatore attento, guida e accompagnatore, in un percorso condiviso che valorizza la creatività, la partecipazione e la scoperta.

La documentazione verrà realizzata in itinere. I genitori saranno costantemente informati rispetto al lavoro svolto nelle singole sezioni. Sarà possibile seguire l'attuazione delle diverse proposte attraverso:

- Il canale social della scuola (in fase di apertura)
- Il sito istituzionale

- Il raccoglitore personale che ogni bambino a portato a scuola, all'interno del quale vengono raccolte e documentate le attività realizzate durante l'anno.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' (da ottobre a aprile)

Sono coinvolti i bambini di 3-4-5 anni.

Il laboratorio è condotto dalla dottoressa Ilaria Papis (Psicomotricista).

Le attività proposte sono basate sul gioco spontaneo, in quanto il bambino fonda le sue scoperte e le sue conoscenze sull'azione e sul movimento. Grazie all'espressività del gioco e al linguaggio non verbale, si dà a lui la possibilità di conoscere sé stesso, lo spazio, ma soprattutto si offre l'opportunità di fare un'esperienza educativa di gruppo, stimolante e arricchente.

Durante il percorso, oltre alle sperimentazioni spontanee del gioco, saranno proposte attività motorie con obiettivi specifici partendo dai bisogni del gruppo, al fine di creare un clima di benessere, fiducia e sicurezza. Il bambino, infatti, non essendo giudicato per cosa fa e per come agisce, si sente rispettato nei suoi tempi e compreso nel suo modo di esprimersi e di essere. Il gioco psicomotorio inoltre favorisce il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare, grazie alla rielaborazione verbale delle esperienze, occasione per manifestare il proprio vissuto condividerlo con gli altri e con l'adulto.

RELIGIONE: "i Santi... nostri amici" (da novembre a maggio)

Sono coinvolti i bambini di 3-4-5 anni.

Il laboratorio verrà svolto dalle insegnanti di sezione e don Gianluigi.

Nel laboratorio di religione conosceremo alcune figure di santi, amici speciali di Gesù, che con la loro vita ci insegnano a voler bene agli altri e a portare luce nel mondo. Parleremo di cosa hanno fatto e del grande dono che sono stati per l'umanità.

Attraverso le loro storie, ci alleneremo anche noi a coltivare alcune qualità preziose che ci aprono all'amore di Dio e ci aiutano a diventare suoi amici speciali: la gentilezza, la generosità, l'ascolto, il perdono, la pazienza, la condivisione e il coraggio di fare il bene.

Con giochi, racconti e attività creative scopriremo come ogni piccolo gesto d'amore può fare la differenza!

LABORATORIO D'INGLESE: "Let's play with shapes and colours"

(Mezzani e grandi da ottobre a aprile; piccoli da gennaio a aprile)

Sono coinvolti i bambini di 3-4-5 anni.

Il laboratorio di inglese è stato pensato per avvicinare i bambini alla lingua in modo naturale e divertente.

Il percorso sarà dedicato al mondo delle "forme e dei colori", che i bambini scopriranno attraverso giochi, attività manuali, filastrocche e canzoni.

L'obiettivo non è insegnare la lingua in senso tradizionale, ma creare un primo contatto positivo con l'inglese, stimolando curiosità e familiarità con suoni e parole nuove.

Il laboratorio sarà guidato dalle insegnanti, in un clima giocooso e accogliente, rispettando i tempi e i modi dei bambini.

LABORATORIO DI TEATRALITA' (da marzo a maggio)

Sono coinvolti i bambini di 3-4-5 anni

Il laboratorio sarà svolto dall'insegnante di teatro

Insegnante di teatro: Fabio Algarotti

Il progetto di teatralità è un percorso ludico-espressivo pensato per i bambini dove il gioco diventa strumento di esplorazione, relazione e creatività. Attraverso attività teatrali semplici e coinvolgenti, i bambini scopriranno il piacere di muoversi, parlare e immaginare insieme. Il laboratorio favorisce l'ascolto, la cooperazione e l'espressione delle emozioni, rispettando i tempi e le caratteristiche di ciascuno. Il

percorso si concluderà con uno spettacolo finale, aperto a genitori, in cui i piccoli protagonisti condivideranno la magia del teatro. Un'esperienza unica per crescere giocando e raccontare il mondo con occhi nuovi.

Obiettivo del percorso è stimolare la fantasia, la socializzazione e la consapevolezza di sé, accompagnando i bambini a esprimersi in libertà attraverso il linguaggio del teatro, del corpo e della loro immaginazione e con la mia esperienza cercherò di dare un pizzico di divertimento e passione lungo il nostro percorso.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE (educazione civica)

Saranno coinvolti i bambini di 5 anni.

L'educazione civica rappresenta un impegno fondamentale anche nella scuola dell'infanzia, finalizzato a promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza civica, avviandoli ai valori della cittadinanza attiva. In coerenza con la Legge n. 92/2019 e le successive linee guida ministeriali (DM n. 183/2024), l'insegnamento si articola attorno a tre assi fondamentali: cittadinanza digitale, conoscenza della Costituzione e sostenibilità ambientale. Attraverso attività ludiche, esplorazioni dell'ambiente e relazioni di gruppo, i bambini vengono guidati a riconoscere il valore delle regole condivise, il rispetto verso gli altri, la cura dell'ambiente e la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Il laboratorio di educazione stradale sarà condotto dal Comandante dei vigili di Montano Lucino Milko Tagliabue.

La motivazione che sta alla base di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

I bambini saranno spronati a comprendere le norme della strada e ne faranno esperienza. Il laboratorio sarà suddiviso in due parti: teorico e pratico. È stato realizzato un percorso stradale con segnaletica, all'interno del cortile della scuola che darà la possibilità ai bambini di tradurre "sul campo" quanto hanno appreso.

LABORATORIO COCCINELLE/API: (da ottobre a marzo)

DALLO SCARABOCCHIO AL PREGRAFISMO: "I COLORI CAMMINANO, STRISCIANO, SALTANO, FANNO IL GIROTONDO SUL FOGLIO..."

Il laboratorio sarà condotto dalle maestre *Monica* e *Lorena* e saranno coinvolti i bambini di 3 anni

Lo scarabocchio nasce come espressione spontanea e autentica: è il momento in cui un bambino prende in mano una matita, un pastello o un pennarello e li muove sul foglio, sperimentando la resistenza, la pressione, il ritmo, la direzione... fino a scoprire con meraviglia che sta "lasciando una traccia". Da qui nascono segni, colori, emozioni.

Il nostro percorso partirà da un approccio sensoriale e sperimentale, con attività di pasticciamento, mescolanza, e uso consapevole dei materiali. Il laboratorio si arricchirà gradualmente, seguendo le evoluzioni dei bambini, i loro tempi e le loro curiosità.

Il laboratorio adotterà una didattica esperienziale, centrata sull'esplorazione dei cinque sensi.

I materiali proposti saranno vari e verrà utilizzata la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per favorire la comprensione e l'espressione personale.

LABORATORIO FARFALLE: (da ottobre a marzo)

PICCOLI ESPLORATORI DELLA TOPOLOGIA

DENTRO, FUORI, SOPRA, SOTTO... SCOPRIAMO LO SPAZIO GIOCANDO!

Il laboratorio sarà condotto dalle maestre *Floriana* e *Patrizia* e saranno coinvolti i bambini di 4 anni. Il laboratorio nasce con l'intento di aiutare i bambini a familiarizzare con i concetti topologici di base come dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso. Queste nozioni sono fondamentali per lo sviluppo del pensiero spaziale, del ragionamento logico e per migliorare l'orientamento nello spazio e sul foglio.

L'approccio sarà pratico e sensoriale, attraverso: racconti illustrati, giochi motori e percorsi, attività di manipolazione, abbinamenti di immagini, disegni e attività grafiche.

Le proposte saranno strutturate in percorsi progressivi e interattivi pensati per coinvolgere i bambini in modo graduale, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno.

LABORATORIO LIBELLULE: (da ottobre a aprile)

UN VIAGGIO TRA SEGNI E SPAZI

Il laboratorio sarà condotto dalle maestre *Paola* e *Romina* e saranno coinvolti i bambini di 5 anni.

Il percorso di pregrafismo rappresenta un'importante tappa di crescita per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Attraverso attività ludiche e creative, i bambini saranno accompagnati a scoprire e potenziare abilità fondamentali (impugnatura dello strumento, coordinazione oculo-manuale, capacità di ascolto, portare a termine le consegne nei tempi richiesti) in vista del passaggio alla scuola primaria.

Cosa faremo?

- Giochi con il corpo per comprendere lo spazio fisico e la propria posizione nell'ambiente
- Lavori sullo spazio foglio per orientarsi nel piano grafico
- Uso di materiali comuni e di recupero per riprodurre linee, forme e in modo giocoso
- Attività manipolative e creative
- Tracciatura di percorsi e tratteggi su schede
- Dettato grafico

POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI ALLA SCUOLA PRIMARIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (Per i grandi) da marzo a maggio

Il laboratorio sarà svolto dalla *Dott.ssa Cristina Pagani* in dieci incontri.

È proprio nella scuola dell'infanzia che si sviluppano i prerequisiti per il futuro apprendimento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo). Questo laboratorio si propone come obiettivo di potenziare e favorire lo sviluppo di queste abilità, attraverso l'attività ludica.

PROGETTO DI CONTINUITÀ EDUCATIVA: SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA ELEMENTARE

Per favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, la nostra Scuola prevede:

- Momenti di dialogo tra docenti delle due istituzioni;
- Una mattinata nelle quali i bambini visitano la Scuola Primaria;
- Passaggio di informazioni relative al bambino tramite incontri programmati.

PROGETTO DI MUSICA: “Alla scoperta di un mondo musicale” (da ottobre a dicembre)

Sono coinvolti i bambini di 3-4-5 anni

Il laboratorio sarà svolto dall'insegnante di musica *David Cilli* dell'Associazione Musicale T.I.L.T. - TROVA IL TEMPO.

Attraverso storie, canzoni, personaggi fantastici, fiabe e canti popolari provenienti da tutto il mondo, i

bambini avranno l'opportunità di sperimentare la propria musicalità.

L'utilizzo del corpo risulta essere molto importante nel percorso di sperimentazione del bambino. La finalità principale è quella di consentire al bambino di "fare" musica attraverso i mezzi che sono già a sua disposizione e rendere la musica uno degli elementi di formazione globale della propria personalità ed espressività.

CUCITO CREATIVO: (da marzo)

Sono coinvolti i bambini di 5 anni

Il laboratorio sarà condotto dalle insegnanti di sezione e da alcune volontarie abili nel cucito; è un modo per avvicinarsi ad una vera e propria arte.

Un'attività educativa e creativa che offre ai bambini l'opportunità di esplorare e sviluppare diverse abilità: potranno sperimentarsi in questa nuova esperienza in modo divertente, iniziando a realizzare con l'aiuto delle "maestre sarte" una loro creazione.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

FINALITÀ – La Scuola dell’Infanzia si propone di formare ed educare gli alunni che la frequentano, integrando l’opera della famiglia che rimane sempre il più importante e insostituibile istituto educativo del bambino.

ETÀ – La Scuola accoglie i bambini di ambio i sessi che compiranno i tre anni entro il 30 aprile dell’anno successivo; termine ultimo tassativo stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

ISCRIZIONE – **Le iscrizioni per l’A.S. 2026/27 si ricevono dal 17 Gennaio al 17 Febbraio 2026 presso la Segreteria dalle ore 8.30 alle 9.30, dalle 13.00 alle 15.00.** La domanda d’iscrizione dovrà essere compilata in ogni sua parte e consegnata entro il termine stabilito. La presentazione della domanda comporta la piena accettazione del presente regolamento e l’obbligo di frequenza.

La quota d’iscrizione, da versare al momento della presentazione della domanda, è di € 50,00.

ORARIO DI APERTURA – L’anno scolastico 2026-2027 inizia giovedì 3 Settembre 2026 e termina venerdì 23 Luglio 2027. **I bambini che frequenteranno per la prima volta la Scuola inizieranno lunedì 7 Settembre 2026.** La Scuola è aperta tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle ore 16.00. Le vacanze seguiranno il calendario della Scuola dell’obbligo.

Gli orari di ingresso e uscita devono essere rigorosamente rispettati.

ACCOMPAGNAMENTO – All’uscita della Scuola l’alunno potrà essere lasciato a uno dei genitori o a una persona maggiorenne autorizzata mediante delega scritta.

CONTRIBUTO A CARICO DELLE FAMIGLIE – La quota mensile, da pagarsi entro il 15 del mese di riferimento per l’anno 2026 è di € 190,00, ed è dovuta sempre per intero, indipendentemente dai giorni di frequenza effettivi del bambino. L’impegno di corresponsione della retta è annuale da settembre a luglio. L’importo, comprensivo di eventuali servizi aggiuntivi (pre, post o attività extra) dovrà essere versato sul c/c bancario intestato a:

PARROCCHIA SAN GIORGIO - IBAN IT65 I 01030 51571 000001815334

La quota mensile per ogni eventuale fratello è ridotta a € 95,00.

Nel caso si richieda l’orario aggiuntivo (pre-scuola 7.30-8.30 o post-scuola 16.00-18.00) è dovuto un supplemento mensile di € 20,00 per ogni ora o frazione di ora.

REFERZIONE – La refezione è gratuita e comprende la somministrazione di un primo piatto, di un secondo con contorno, di frutta fresca o dolce, in conformità alla dieta alimentare stabilita dall’ATS Insubria. Eventuali intolleranze o allergie dovranno essere certificate con la prevista modulistica dell’ATS.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI – La Scuola si attiene alle Linee Guida per la definizione di interventi finalizzati all’assistenza degli alunni che necessitano di farmaci in orario scolastico, secondo il prot. MIUR n. 2312 del 25/11/2005 emanato d’ intesa con il Ministero della Salute.

CORREDO – Grembiulino bianco, un cambio completo di intimo, pantalone, maglietta (il tutto deve essere messo in un sacchetto di stoffa con scritto il nome) e un paio di scarpe.

Per agevolare l’autonomia del bambino è preferibile evitare vestiti con bottoni, gonne e abitini; durante le ore di scuola il bambino dovrà indossare solo scarpe da ginnastica a strappo. Non sono ammesse infradito, ciabatte e stivali.

ASSENZE – Ritardi o assenze del bambino devono essere subito comunicati, anche telefonicamente (031.470695), specificando la causa, se la malattia comporta assenze superiori a tre giorni.

Il bambino affetto da qualsiasi malessere, in particolare da forme endemiche (influenza, dissenteria, ecc.) non potrà frequentare la Scuola e dovrà essere trattenuto a casa un giorno in più rispetto a quello dell’avvenuta guarigione. Si specifica che la scuola espone in bacheca l’avviso di eventuali episodi di malattie infettive. In caso di indisposizione del bambino durante le ore scolastiche le insegnanti avviseranno i genitori, i quali dovranno venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- ✓ In ottemperanza al D.Lgs 196/03 e dell'art. 16 del Regolamento UE 2016/679 ritirano l'informativa per il trattamento dei dati personali e firmano il "consenso al trattamento".
- ✓ Autorizzano la ripresa del minore in foto/riprese video finalizzate alla produzione dvd e alla esposizione dei percorsi svolti dai bambini durante le varie unità di apprendimento
- ✓ Autorizzano la partecipazione del minore alle uscite didattiche nel territorio comunale
- ✓ Elencano le persone autorizzate al ritiro del bambino allegando le fotocopie della carta d'identità. Non è concesso il ritiro del bambino da parte di persone minorenni.

Per accettazione (padre) _____

(madre) _____